

# ParmaOK

27/06/2009

## Cronaca

### ALFA E MASSA SPIN-OFF INSIEME PER LA SICUREZZA AGROALIMENTARE

Una partnership per la certificazione di prodotti e processi della distribuzione agroalimentare, studiando anche strumenti innovativi come l'etichettatura elettronica. Lo prevede l'intesa siglata da Alfa, la neonata Agenzia logistica delle filiere agroalimentari, e Massa Spin-Off, società del Cnr specializzata nel monitoraggio di rischi.

L'Alfa, presentata il 21 maggio a Parma dal Ministro per le politiche agricole Luca Zaia, diventerà quindi la cabina di regia nazionale della distribuzione agroalimentare. Il primo obiettivo è quello di abbattere i costi e garantire la qualità degli alimenti e la certificazione della filiera.

L'accordo firmato oggi da Andrea Costa, presidente di Alfa, e Giovanni Baldi, amministratore delegato di Massa Spin-Off, è un primo passo verso la certificazione dei prodotti.

"I tradizionali sistemi di certificazione,- spiega Costa - stanno segnando il passo. C'è bisogno di nuove metodologie, ad alta tecnologia, in grado di garantire inequivocabilmente i passaggi dei prodotti agroalimentari se vogliamo costruire un sistema, a livello nazionale, che persegua l'assoluta eccellenza delle produzioni, dei prodotti e della distribuzione, anello fondamentale per la qualità finale. E' di queste garanzie che abbiamo più bisogno per dimostrare l'efficienza e la credibilità del nostro sistema Paese, particolarmente in un ambito strategico come quello del food".

Proprio per questo la scelta di Alfa è caduta su un partner in possesso di competenze scientifiche, tecnologiche e metodologiche: Massa Spin-off infatti è nato da un progetto di spin-off del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con partner privati.

L'accordo riguarda innanzitutto le procedure di certificazione dei prodotti agroalimentari nelle varie filiere, soprattutto per quanto riguarda la tracciabilità del fresco e/o lavorato attraverso analisi isotopiche, e la qualità lungo la filiera attraverso l'analisi dei costituenti chimici.

Inoltre l'accordo mira a studiare le procedure di certificazione dei processi lungo la filiera anche grazie, appunto, all'etichettatura elettronica (un microchip adesivo che riporta non solo i risultati delle analisi sul prodotto, ma anche tutte le informazioni sull'origine e sui passaggi di produzione e distribuzione). Infine l'accordo riguarda l'offerta degli strumenti metodologici di analisi richiesti dal mercato.